



SmOotH STrEeTs PrOjEcT – City Lights

Etichetta: Sound Records

Rating: 

Arrivano alla delicata prova del primo album gli SmOotH STrEeTs PrOjEcT, progetto nato a Potenza da un'iniziativa fortunata di Matteo Tundo, Maurizio Gambardella e Pierluigi Delle Noci, rispettivamente chitarre, basso e batteria. Tre musicisti differenti, tre storie diverse, tre background musicali che si sono incontrati e fusi per dare alla luce un nuovo progetto, coraggioso e ambizioso. Tre modi diversi di vivere e di intendere la musica che presi insieme funzionano alla grande e creano qualcosa di assolutamente pregevole e originale nel suo genere.

La band ha cominciato a farsi conoscere al pubblico grazie alla rete, pubblicando sul suo canale di YouTube i suoi primi esperimenti. Si trattava quasi di un gioco, di un modo per permettere alla gente di spiare cosa succedeva nella loro sala prove, per vedere quali reazioni la loro musica avesse potuto provocare. E i feedback positivi non hanno tardato ad arrivare tanto che, sulla scia degli ottimi riscontri ottenuti dai video pubblicati, i tre hanno deciso di mettersi al lavoro su un album vero e proprio. E il risultato non ha tardato ad arrivare. Il frutto di questo duro lavoro è "City Lights", un disco classico e innovativo allo stesso tempo. Una raccolta di tredici tracce, tra cui qualche cover che si alterna a pezzi originali, in cui confluiscono i gusti e le influenze di ognuno dei tre musicisti. Un album che spazia tra jazz, rock, blues, psichedelia e ambient: c'è un po' di Miles Davis, un po' di Pink Floyd, un po' di Marvin Gaye e molto altro ancora. Un disco interamente strumentale che coniuga tradizione e innovazione e crea atmosfere raffinate e soffuse, uniche nel loro genere.

Il titolo di questo lavoro come già detto è "City Lights", e sulla cover del disco coerentemente è raffigurato un vetro solcato da gocce d'acqua al di là del quale si intravedono le luci di una città di notte. Per quanto mi riguarda potrebbe trattarsi di un parabrezza bagnato da una pioggia scrosciante, un viaggio in macchina in notturna attraverso le strade di una metropoli deserta, la

cornice ideale a mio modo di vedere per l'ascolto di questo disco. Il bello di un album come questo però è che si tratta di una tela bianca su cui ogni ascoltatore può dipingere quello che crede. Un tappeto musicale dal quale lasciarsi rapire e su cui immaginare scenari assolutamente imprevedibili.

Una cosa certa. La tecnica e la perizia che gli SmOotH STrEeTs PrOjEcT hanno messo nella creazione e nella realizzazione di questo lavoro è senza dubbio enorme ed evidente.

Insomma, un disco sofferto, intimo, caldo e piacevole che accompagnerà nel migliore dei modi le vostre scorribande notturne tra le luci della città che dorme.

[B!]